



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

VISTO il decreto legislativo 31 Dicembre 2012, n. 249 recante "Attuazione della direttiva 2009/119/CE che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi", di seguito indicato "decreto legislativo n. 249/12";

VISTO l'articolo 22, comma 1 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 249, il quale prevede misure volte a favorire la concorrenza nell'offerta all'ingrosso di prodotti petroliferi liquidi per autotrazione;

CONSIDERATA l'esigenza, sulla base dello stesso articolo 22, comma 1, del decreto legislativo n.249/2012, di costituire, organizzare e gestire una piattaforma di mercato, secondo i principi di neutralità, trasparenza e concorrenza presso il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME), per l'incontro tra domanda e offerta all'ingrosso di prodotti petroliferi liquidi per autotrazione, anche in coordinamento con la piattaforma di cui all'articolo 21 dello stesso decreto legislativo n. 249/12;

DECRETA

Art. 1

Costituzione della Piattaforma

1. E' costituita presso il Gestore dei Mercati energetici S.p.A. (GME) la Piattaforma di mercato per l'incontro tra domanda e offerta all'ingrosso di prodotti petroliferi liquidi per autotrazione.
2. La Piattaforma opera in condizioni di neutralita', trasparenza e concorrenza con la finalita' di mettere a disposizione di tutti i soggetti interessati uno strumento ove possa essere pubblicizzata e negoziata la domanda e l'offerta di prodotti petroliferi liquidi per

autotrazione, anche in coordinamento con la piattaforma di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n.249/2012.

Art. 2

Campo di applicazione

1. I prodotti petroliferi liquidi per autotrazione che possono essere negoziati attraverso la Piattaforma di cui all' articolo 1, sono le benzine, i gasoli, i biocarburanti, e il GPL.
2. L'utilizzo della Piattaforma da parte dei soggetti è facoltativo.
3. L'accesso alla Piattaforma da parte dei soggetti interessati è consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della disciplina della Piattaforma.

Art. 3

Avvio della Piattaforma

1. Il GME elabora una proposta di disciplina della Piattaforma che viene inviata al Ministero dello Sviluppo Economico e messa in consultazione presso tutti i soggetti potenzialmente interessati, al fine di individuare le reali esigenze dei soggetti che intendono avvalersi della Piattaforma e facilitare l'incontro tra domanda ed offerta favorendo la negoziazione tra le parti.
2. Il GME, al termine della consultazione di cui al comma 1, formula la proposta definitiva della disciplina della Piattaforma, evidenziando le modalita' con le quali si e' tenuto conto dei risultati della consultazione.
3. Ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo n.249/2012, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, su proposta del GME, e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, e' approvata la disciplina della Piattaforma.

4. La data di avvio della Piattaforma c' è determinata, su proposta dello stesso GME, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dopo una fase transitoria di sperimentazione determinata ai sensi del successivo comma 5.
5. Il GME determina d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico le modalità e la durata del periodo transitorio di sperimentazione, durante il quale i soggetti possono liberamente utilizzare la Piattaforma senza alcun onere.
6. Con la stessa procedura di cui al comma 2, è approvata la disciplina del mercato a termine dei prodotti petroliferi liquidi per autotrazione di cui all'articolo 22, comma 4 del decreto legislativo n.249/2012.
7. L'Acquirente Unico, nelle sue funzioni di Organismo centrale di stoccaggio (OCSIT), può accedere alla Piattaforma per il proprio compito di acquisto di scorte petrolifere di sicurezza e commerciali, di cui all'articolo 7, comma 2, del già citato decreto legislativo n.249/2012.

Roma,

09/08/2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Carlo Diatuce*)

